

Santa Maria, donna del vino nuovo

Santa Maria, donna del vino nuovo, quante volte sperimentiamo pure noi che il banchetto della vita languisce e la felicità si spegne sul volto dei commensali!

È il vino della festa che vien meno. Sulla tavola non ci manca nulla: ma senza il succo della vite, abbiamo perso il gusto del pane che sa di grano.

Mastichiamo annoiati i prodotti dell'opulenza: ma con l'ingordigia degli epuloni e con la rabbia di chi non ha fame. Le pietanze della cucina nostrana hanno smarrito gli antichi sapori, ma anche i frutti esotici hanno ormai poco da dirci.

Tu lo sai bene da che cosa deriva questa inflazione di tedio. Le scorte di senso si sono esaurite. Non abbiamo più vino. Gli odori asprigni del mosto non ci deliziano l'anima da tempo. Le vecchie cantine non fermentano più. E le botti vuote danno solo spurghi d'aceto.

Muoviti, allora, a compassione di noi, e ridonaci il gusto delle cose. Solo così le giare della nostra esistenza si riempiranno fino all'orlo di significati ultimi.

E l'ebbrezza di vivere e di far vivere ci farà finalmente provare le vertigini

DOMENICA 15 gennaio '23



MADONNA DEI POVERI

**Notiziario Parrocchia MADONNA DEI Poveri
P. Sebastian, osj tel: 02 48706703**

**Vicari : P. Allen Diokno, osj
P. Norman De Silva**

mail: info@parrocchiamadonnadeipoveri.it

Sabato ore 17,00

Festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 (in Filippino) - 17.00

COMMENTO AL VANGELO Gv 2, 1- 11

Per Giovanni le nozze di Cana arrivano al termine della prima settimana della vita pubblica di Gesù. Il miracolo che Gesù compie non ricorda solo la creazione ma anche il giorno della risurrezione. Con le nozze di Cana inizia il nuovo tempo del Signore: "Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli", scrive l'evangelista. Il giorno di Cristo irrompe nei nostri giorni. Senza di lui sono scialbi, e anche i migliori, come quello delle nozze, sono soggetti alla tristezza. Gesù è invitato assieme alla madre. E' come dire che non c'è Gesù senza Maria, senza la Chiesa, senza la comunità dei fratelli e delle sorelle. Ed è Maria che si rende conto della mancanza del vino: Lei va da Gesù: "Non hanno più vino". Era una preoccupazione premurosa per evitare che la festa terminasse male.

Quanti paesi, quante persone, quante famiglie "non hanno più vino"! E hanno bisogno di chi si faccia voce per loro. E' facile oggi dimenticare i paesi poveri, i deboli, i malati! Il profeta Isaia lo ricorda: "Per amore di Sion non mi terrò in silenzio, per amore di Gerusalemme non mi darò pace, finché non sorga come stella la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada". Maria ci insegna a non tacere. E il primo impegno è la preghiera al Signore. Sì, non dobbiamo tacere neppure davanti a Dio. La preghiera è un'arma potente e decisiva che spesso purtroppo dimentichiamo. E deve essere una preghiera insistente, com'è l'amore, com'era l'amore di Maria per quei due giovani sposi ai quali non voleva far fare brutta figura. Se preghiamo con fede riusciremo persino a "piegare" il Signore nell'ascolto di ciò che chiediamo. La Madre di Gesù ci esorta inoltre anche a "chiamare" i servi, ossia a

sollecitare tutti coloro che possono e debbono servire la famiglia umana, e tra i servi ci siamo anche noi. Ai servi viene rivolto un comando chiaro anche se poco comprensibile: "Riempite le giare di acqua". Si potrebbe dire: nulla di più banale, di più semplice. E così facile che siamo tentati di non farlo; ci si aspetta sempre qualcosa di particolare o di spettacolare. Eppure, proprio da un ordine normalissimo, quasi casalingo, nasce il miracolo. Non avverrà così anche nel miracolo della moltiplicazione dei pani? Sì, basta mettere quel poco che abbiamo nelle mani del Signore che si compie il miracolo. Il miracolo dell'acqua trasformata in vino, un vino buono di cui si era perso il gusto, è il senso di una felicità che si trova quando tutti noi, servi, smettiamo di pensare solo a noi stessi e mettiamo il nostro cuore, i nostri pensieri, le nostre preoccupazioni, le nostre mani, al servizio del Vangelo. Così inizia il nuovo tempo inaugurato da Gesù. Potremmo dire che la preghiera e la carità ne sono i tratti essenziali. Viviamoli come quei servi e anche noi, come i discepoli, crederemo nella forza dell'amore del Signore.

Avvisi

Continuiamo la benedizione delle famiglie da lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

Domenica 15 gennaio celebriamo 90 anni dalle apparizioni della Vergine dei Poveri. Solenne celebrazione dell'Ora di Maria in Chiesa alle ore 15.00 Presieduta dal Padre Fiorenzo Cavallaro (Provinciale). Quindi anticipiamo la messa alle ore 16.00.

Domenica 22 gennaio alla messa delle 10.00 celebreremo gli anniversari più significativi di matrimonio. Siamo nel 2023, quindi gli anniversari di chi si è sposato nel 2013 (10 anni), 1998 (25anni), 1973 (50 anni). Non importa dove ci si è sposati per rinnovare la propria consacrazione davanti al Signore nel giorno che ricorda lo sposalizio di Maria e Giuseppe. Cerchiamo di raggiungere tutti, ma non sappiamo se ci riusciremo.... Si aspetta collaborazione da parte di interessati e di chiunque voglia dare una mano

Calendario messe

Sabato 14 gennaio	17,00	Def.ti Denaro Giacomo, Aurelio
Domenica 15 gennaio	8,30 10,00 11,30 16,00	Def.ta Annalisa Inte. Offerente. Giuseppe Culetta, Mancano Angela, Frisone Giuseppa, Culetta Salvatore Messa Filippino Def.ta Maria Teresa Merlin
Lunedì 16 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Martedì 17 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Mercoledì 18 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Giovedì 19 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Venerdì 20 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Sabato 21 gennaio	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Domenica 22 gennaio	8,30 10,00 11,30 17,00	Def.ta Annalisa, Def.ti Fam Mancano Antonio Messa Filippino



Una goccia per l'oratorio Iban: IT40P0623001633000015162918